

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Stazione FFS di Bellinzona: basta giocare a “mosca cieca”!

Cari Politici: + Serietà e < Concretezza! Basta con le mezze verità!

Ma nei progetti importanti, come già chiesto in un altro mio atto parlamentare, ci si parla tra i vari attori prima di procedere o non procedere ad una pubblicazione di progetto?

Spero di sì, altrimenti ... **tutti a casa, da subito!**

Quando la politica non sa dove parare si arriva al grottesco. Non cadiamo nel ridicolo infantilismo!

Assodato che per Beni culturali protetti, quando a suo tempo si è iniziato a coniare questo nominativo, sono stati elencati certi beni culturali di tipo A (internazionali) - B (Nazionali) - C (locali). Ed ovviamente senza entrare nei dettagli. E questo su tutto il territorio Svizzero.

Tutta la ferrovia era stata indicata come oggetto di Tipo A, come pure le varie chiese e questo per il fatto che si parla di strutture che hanno una certa epoca/età.

Per la ferrovia in particolare ci si riferiva alle varie stazioni. Vale lo stesso principio per il discorso ISOS.

Alla prova dei fatti abbiamo immobili che meritano al 100% la protezione e vengono abbattuti, quindi non nascondiamoci dietro altri motivi reconditi.

Per la stazione di Bellinzona in pompa magna era annunciato un completo rinnovamento entro il 2011 e presentato un progetto, poi, sempre dai Media appare un secondo progetto. Poi il silenzio fino al mio atto parlamentare del 17 luglio u.s.

In questi giorni, dai media, leggo che Meyer assicura che la stazione è pronta nel 2016 con quindi 5 anni di ritardo sul previsto. Bravi!

Chi è il colpevole di questo ritardo? Quale commissione, beni culturali o protezione della natura e paesaggio? Cantonale o Federale? I progettisti? O il Committente ?

Non è strano che per certe stazioni FFS i rinnovi sono stati anche radicali? Esempio la stazione di Lucerna anche se nel 1971 ha subito un incendio. Non dimentichiamoci che tutte le stazioni FFS hanno all'incirca la stessa datazione quindi? Si vuole penalizzare il Ticino? Non si vuole investire in Ticino?

E le altre stazioni in Ticino a cui si erano pensati e fatti progetti o idee di ristrutturazione? Lugano, Biasca, tutto fermo? Intanto abbiamo locali vuoti e sfitti ed il turista non può fermarsi nemmeno al famoso “bahnhof” a bersi una birra.

Bellinzona, da quanti anni è chiuso il ritrovo? Poi ci lamentiamo che il turismo piange e l'economia ristagna! E chi paga i progettisti? Poi ci si spiega come mai i prezzi dei biglietti crescono!

Mi permetto quindi di chiedere al mio Governo, in aggiunta alla mia precedente interrogazione del 17 luglio:

1. È vero che “i colpevoli” di questo ritardo sono le due commissioni federali (quella della protezione dei beni culturali e quella della protezione della natura e del paesaggio) come si legge dai media ?

2. Dal Momento che le FFS/Confederazione godono di statuti speciali , già scritto in un mio atto precedente, non è strano che Berna, ostacoli ... Berna?
3. Cosa hanno preavvisato le nostre due commissioni Cantonali (beni culturali e protezione della natura) in merito al progetto presentato su Bellinzona?
4. Il Progetto è stato presentato ufficialmente o solo in domanda preliminare o nemmeno a questo stadio?
5. Il committente, ricercando i progettisti, ha esposto i desiderata ed i vari vincoli e questi sono stati discussi prima di passare alla fase esecutiva?
6. Volendo credere alla professionalità dei vari attori, cosa ha fatto declinare il progetto e sostanzialmente azzerarlo, visto che se ne riparlerà di inaugurazione fra 5 anni?
7. Il ritardo non potrebbe magari essere attribuito al Pianificatore di Bellinzona che , volendo imporre le sue idee, ha accampato scuse commissionali, protezionistiche inesistenti, portando al fermo di Berna?
8. È altrettanto strano che, supposto fermi commissionali inesistenti, il progetto non accettato, nessuno abbia fatto ricorso, oppure ci sono dei ricorsi pendenti da parte della Città?

Giancarlo Seitz